

## 31. Suicidio (X60-X84; Y87.0)

In Regione Emilia-Romagna nell'anno 2018 sono stati registrati 349 decessi per suicidio (0,7% della mortalità generale), con una netta prevalenza di decessi maschili (76,5%) rispetto a quelli femminili (23,5%) (Tabella 31.1). Il **tasso di mortalità standardizzato** è pari a 7,7 per 100.000 residenti e nella graduatoria delle principali cause esterne di traumatismo sono al 2° posto in totale (Figura 29.4). I **tassi standardizzati degli anni di vita** persi mostrano negli ultimi 20 solo una lieve riduzione (1,9 per 1.000 residenti nel periodo 1994-1998 e 1,4 nel 2014-2018), ciò ha comportato che, nella graduatoria delle patologie analizzate per questo indicatore, i suicidi hanno assunto maggior rilievo, passando dal 6° al 3° posto (Figura 1.4). Considerando le **modalità** della autolesione intenzionale al primo posto si evidenzia "Impiccagione, strangolamento, soffocamento" (48,1%), seguito dalla "Precipitazione" e infine dalle "Armi da fuoco" nei maschi e nella popolazione totale e dagli "Annegamenti" nelle femmine (Figura 31.1). Considerando la **suddivisione per età** si nota che tale patologia coinvolge classi d'età giovanili, già a partire dalla classe di età 15-24 anni. La fascia d'età che fa registrare il maggior numero di decessi, in entrambi i sessi, è quella dei 40-64enni (Figura 31.2). I **tassi di mortalità età-specifici** per periodo di decesso, segnalano frequenze sovrapponibili in svariate fasce di età tra l'ultimo periodo ed il precedente (2004-2008) e una minima riduzione considerando il 1994-1998. In particolare, solo per le donne di età compresa tra i 59 e gli 80 anni, si rileva una discreta riduzione del fenomeno rispetto ad entrambi i periodi di confronto (Figura 31.3, Figura 31.4).

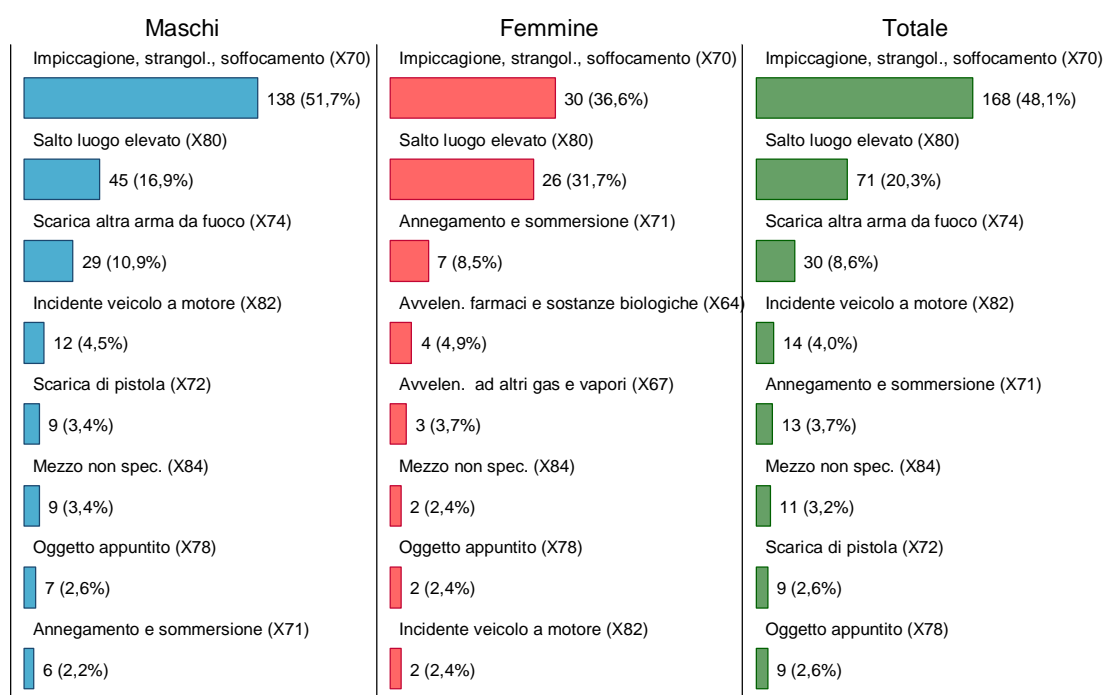
L'andamento del **rischio cumulato di decesso 0-69 anni**, mostra un rischio maggiore per i maschi in calo dal periodo 1984-1988 (0,9) al 2014-2018 (0,6); le femmine passano, nello stesso periodo, dallo 0,4 allo 0,2, con dato stabile a partire dal 1999. Il **trend** dei tassi standardizzati analogamente mostra andamenti simili col dato maschile superiore al femminile. I tassi standardizzati di mortalità distinti per **Azienda USL** di residenza del periodo 2014-2018 mostrano una moderata variabilità, compatibile con la casualità legata alla scarsa numerosità, i tassi in regione passano dal 19,3 di Imola al 12,2 di Cesena nei maschi e dal 4,8 di Ferrara al 2,4 di Cesena. (Figura 31.6).

Dalla **mappa dei rischi** di mortalità la distribuzione di questa causa di decesso sul territorio regionale appare, tra i maschi, abbastanza omogenea, con piccoli territori a rischio più elevato nella province di Bologna, Ravenna, Piacenza, Parma e Ferrara. Le femmine mostrano, invece, una estesa area a maggior rischio nei territori più ad est della regione, con eccessi maggiori, in particolare a Ferrara e in una area attorno al comune di Reggio-Emilia (Figura 31.7). Le **mappe delle variazioni** dei BMR, che confrontano il periodo 2014-2018 col precedente, mostrano tra le femmine un dato in calo nella province più a ovest della regione, mentre tra i maschi nelle province più a est. (Figura 31.8). E' possibile che, il peculiare andamento ora descritto delle mappe femminili, sia in parte dovuto a ritardi di notifica di queste cause per approfondimenti diagnostici *post-mortem* in alcuni territori. Tale fenomeno unitamente alle basse frequenze generali registrate nel sesso femminile può aver contribuito alla leggera sottostima degli eventi in alcuni territori e all'osservazione di differenze spaziali.

**Tabella 31.1.** Principali indicatori di mortalità in Emilia-Romagna. Anno 2018.

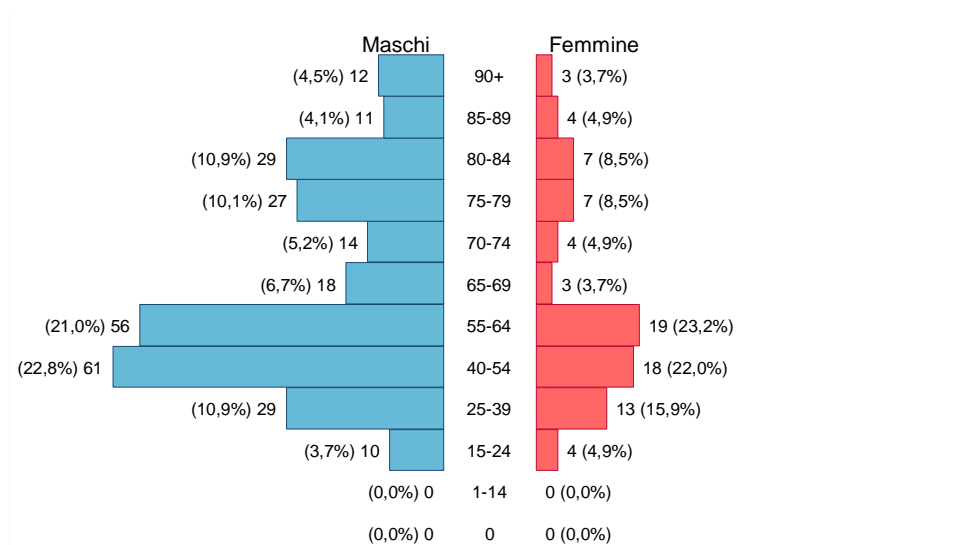
Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
<b>Decessi</b>	267	82	349
<b>Mortalità Proporzionale su sesso (%)</b>	76,5	23,5	100,0
<b>Mortalità Proporzionale su Settore (%)</b>	23,1	10,2	17,8
<b>Mortalità Proporzionale su Mort. Generale (%)</b>	1,1	0,3	0,7
<b>Tasso Grezzo per 100.000 ab.</b>	12,3	3,6	7,8
<b>Tasso Standardizzato per 100.000 ab.</b>	12,8	3,4	7,7
<b>Rischio Cumulato 0-69aa (%)</b>	0,6	0,2	0,4
<b>Tasso standardizzato PYLL 70aa per 1.000 ab.</b>	1,8	0,7	1,3

## Confronto per causa di morte

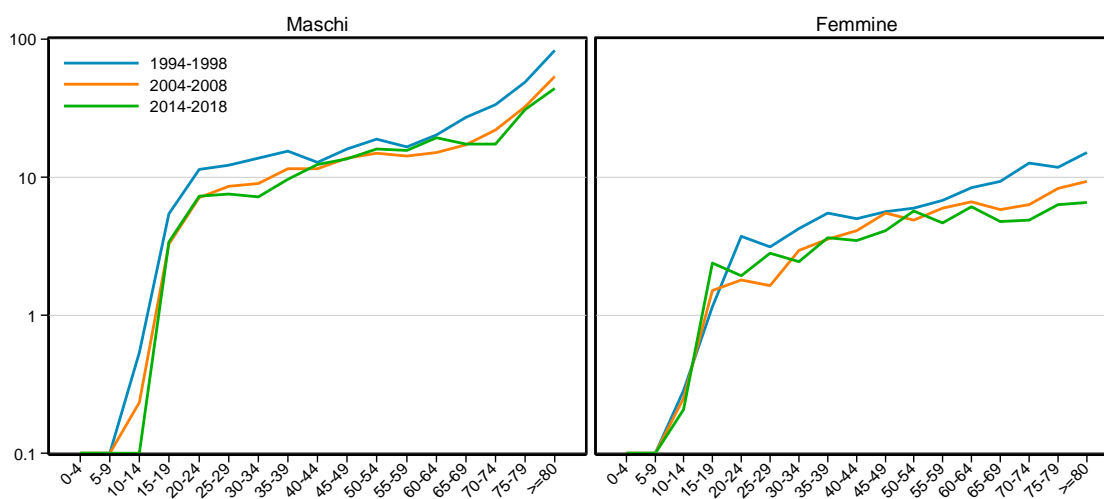
**Figura 31.1.** Numero di decessi e mortalità proporzionale per le principali cause della classe "Autolesione intenzionale" del Settore XX "Cause esterne" in Emilia-Romagna. Anno 2018.

## Confronto per età e sesso

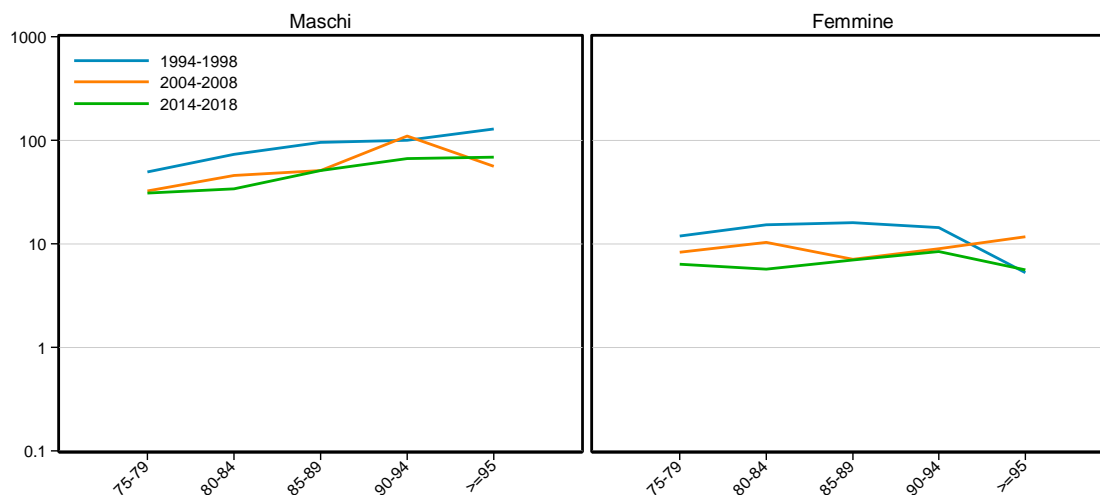
**Figura 31.2.** Numero di decessi e mortalità proporzionale per età e sesso in Emilia-Romagna. Anno 2018.



**Figura 31.3.** Tassi specifici per età e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.

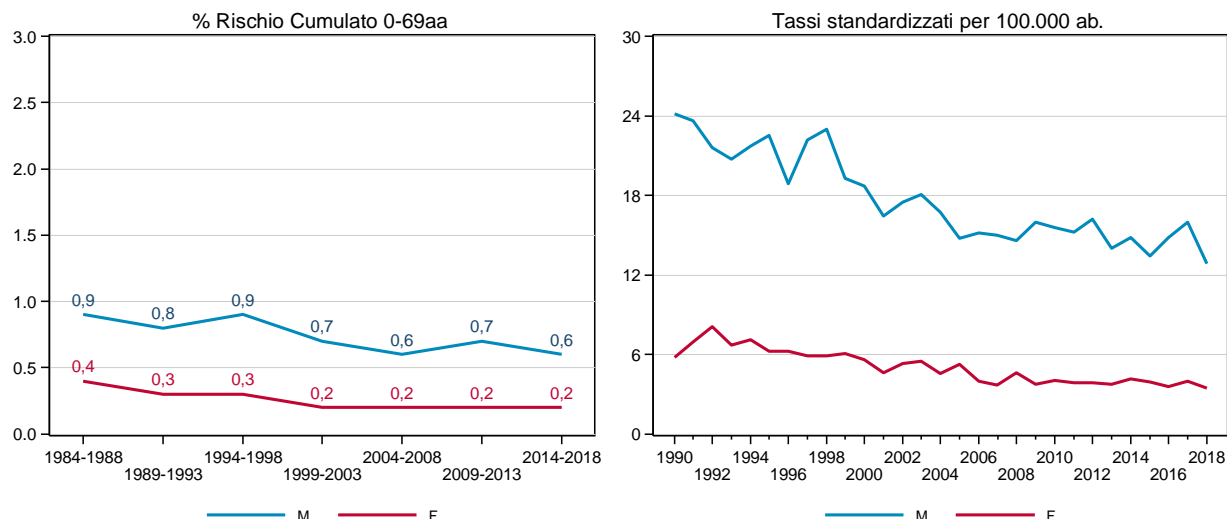


**Figura 31.4.** Tassi specifici per età 75-95+ anni e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.



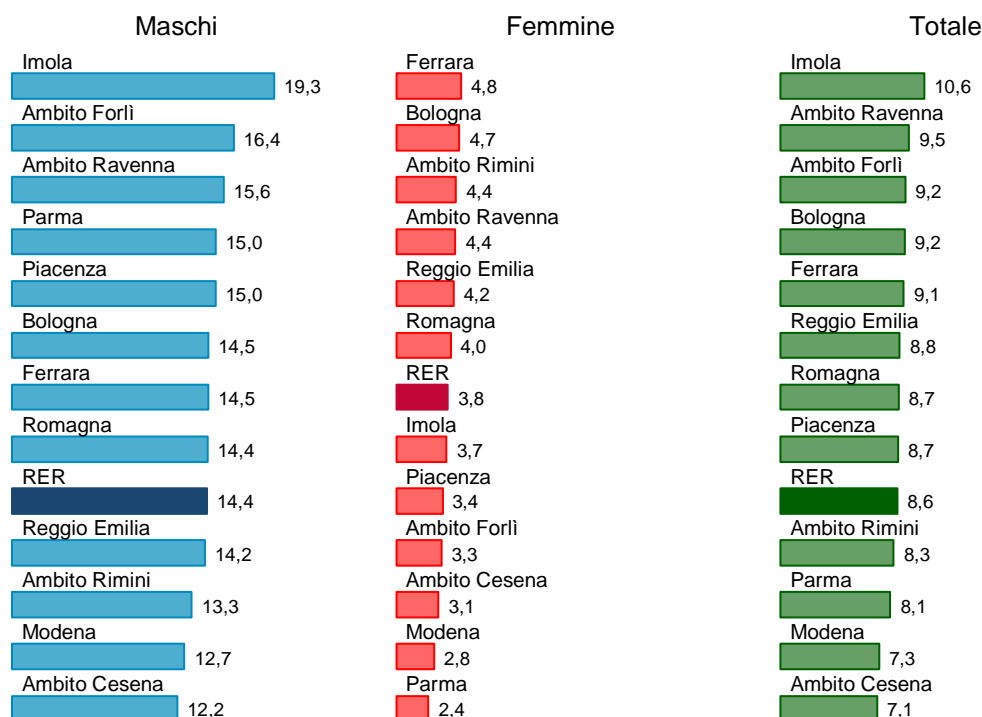
## Andamento temporale della mortalità

**Figura 31.5.** Rischio cumulato 0-69 anni e trend dei tassi standardizzati di mortalità in Emilia-Romagna distinti per sesso.



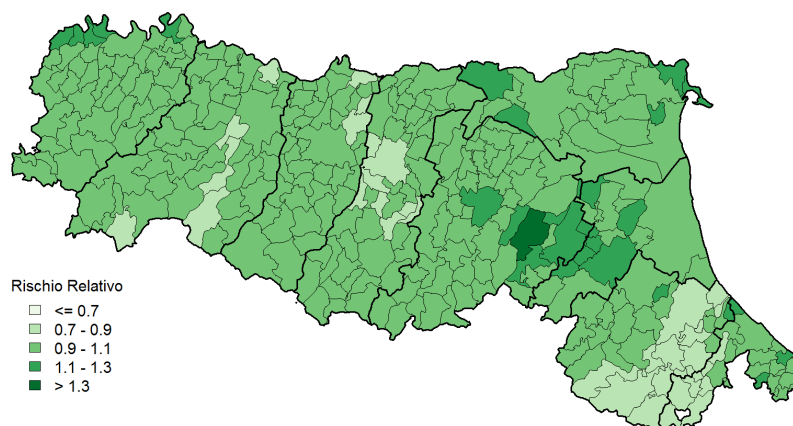
## Confronto fra le diverse aree della regione

**Figura 31.6.** Tassi standardizzati di mortalità per 100.000 ab. distinti per Azienda USL e ambiti territoriali di residenza in Emilia-Romagna. Periodo 2014-2018.

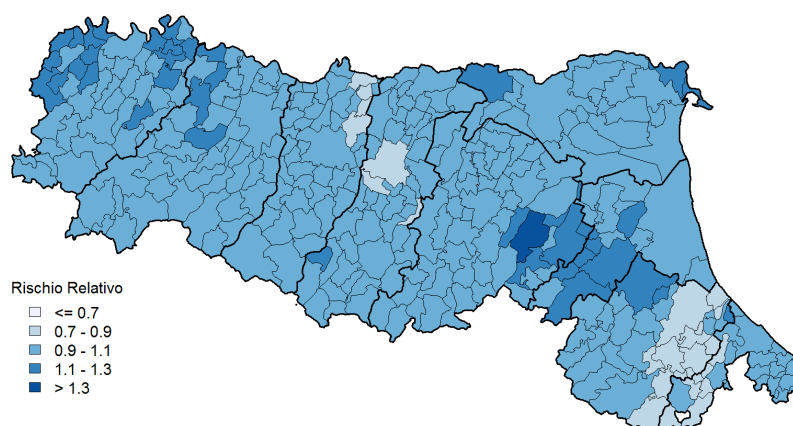


**Figura 31.7.** Mappa dei rischi di mortalità. Stima degli SMR (BMR) per comune di residenza. Periodo 2014-2018.

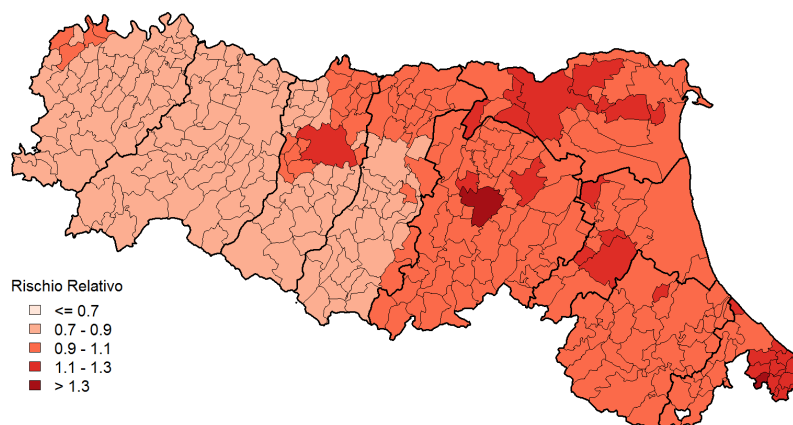
**Totale**



**Maschi**

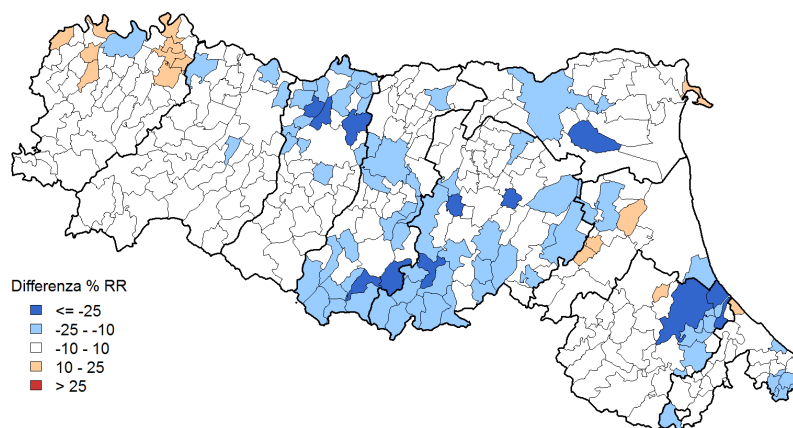


**Femmine**

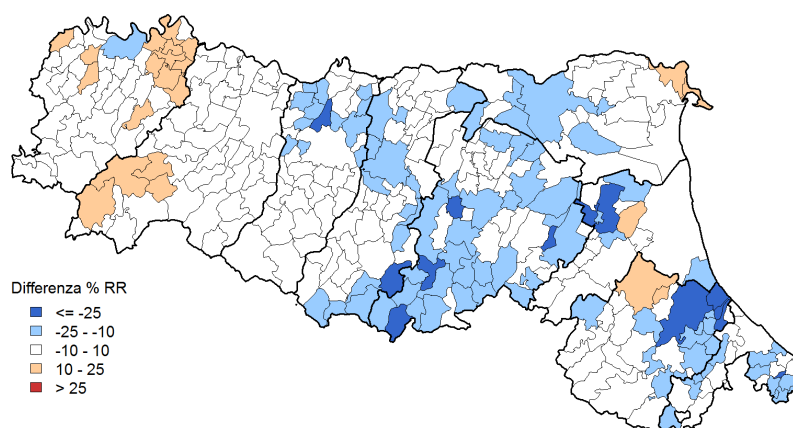


**Figura 31.8.** Mappa dei rischi di mortalità. Variazioni percentuali dei BMR comunali. Periodo 2009-2013 vs 2014-2018

**Totale**



**Maschi**



**Femmine**

